



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 17/06/2004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2004, n. 822

L.R. n. 62/85 "Interventi di disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso", definizione del programma per l'anno 2004.

Assente l'Assessore all'Ambiente, Dott. Michele SACCOMANNO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piani e Programmi e confermata dal Dirigente del Settore Dott. Luca LIMONGELLI riferisce quanto segue l'Ass. Ruocco

PREMESSA

La l.r. 8 giugno 1985, n. 62, "interventi per la tutela dei litorali e delle acque, di balneazione", prevede interventi regionali

Il bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004 assegna la dotazione di Euro 1.000.000,00 al capitolo di spesa 611030, relativo all'attuazione della l.r. n. 62/85.

In analogia con quanto già operato per gli anni 2002 e 2003, il Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente ha provveduto a predisporre il programma di intervento per il 2004 di disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso che sostanzialmente ripropone l'attività svolta negli anni precedenti, riconoscendo, tra l'altro, priorità per i Comuni che hanno manifestato attenzione alla gestione dei litorali attraverso l'adozione delle proposte di piano comunale delle coste per la pianificazione del demanio marittimo.

Si ritiene pertanto opportuno approvare il Programma d'intervento per il 2004 di "disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso di cui alla L.R.62/85" allegato al presente provvedimento, che individua:

- a) quale oggetto di contribuzione regionale gli interventi riferiti ai tratti di litorale balneabile non già oggetto di concessione demaniale;
- b) la ripartizione delle risorse tra i diversi ambiti provinciali in relazione alla lunghezza delle coste;
- c) i criteri per la formulazione delle graduatorie provinciali in funzione delle quali individuare gli interventi da ammettere a finanziamento contributivo;
- d) le modalità di erogazione dei finanziamenti concessi.

COPERTURA FINANZIARIA

I successivi provvedimenti di natura contabile riferiti all'impegno e liquidazione delle risorse disponibili di Euro 1.000.000,00 nel Bilancio E.F. 2004 sul capitolo di spesa n. 611030, saranno adottati con determinazioni del Dirigente del Settore Ecologia per la realizzazione del "Programma regionale 2004 per la disinfestazione e la disinfezione dei litorali ad alto uso." approvato con il presente provvedimento, ai sensi l.r. n. 62/85.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lett. A) della l.r. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirige e dell'Ufficio Piani e Programmi e dal Dirigente Responsabile del Settore Ecologia;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare in ogni sua parte il Programma di intervento per il 2004 "per la disinfestazione e la disinfezione dei litorali ad alto uso", ex l.r. 62/85, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Settore Ecologia di curare l'attuazione del suddetto Programma mediante informativa diretta ai n. 68 Comuni costieri;
- di dare mandato al Settore Ecologia, altresì, di provvedere con determinazioni dirigenziali ai conseguenti provvedimenti amministrativi di che trattasi;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA
Assessorato Ambiente
Ufficio Piani e Programmi

L.R. 8 GIUGNO 1985, N. 62, "INTERVENTI PER LA TUTELA DEI LITORALI E DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE", IL PROGRAMMA DI INTERVENTO REGIONALE DEL 2004 PER LA DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE DEI LITORALI NELLE ZONE AD ALTO USO.

Il programma regionale dell'anno 2004 "per la disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso" è destinato ad interventi operati dai Comuni costieri singoli o associati.

Le risorse finanziarie di Euro 1.000.000,00, stanziata nel Bilancio regionale Esercizio Finanziario 2004, saranno utilizzate nel rispetto dei seguenti criteri:

A) Oggetto di contribuzione regionale, nel limite massimo del 70% del costo di investimento e con un limite contributivo massimo pari 40.000,00 Euro, sono gli interventi riferiti ai tratti di litorale balneabile, non già oggetto di concessione demaniale.

B) Le risorse complessivamente disponibili sono ripartite tra i cinque ambiti provinciali, in relazione alla lunghezza della costa, secondo le seguenti percentuali:

- ambito provincia di Bari - lunghezza costa Km. 137 - 18%
- ambito provincia di Brindisi - lunghezza costa Km. 90 - 12%
- ambito provincia di Foggia - lunghezza costa Km. 200 - 26%
- ambito provincia di Lecce - lunghezza costa Km. 222 - 29%
- ambito provincia di Taranto - lunghezza costa Km. 120 - 15%

C) Comuni interessati:

Provincia di Bari - Bari, Barletta, Bisceglie, Giovinazzo, Mola di Bari, Molfetta, Monopoli, Polignano a Mare, Trani;

Provincia di Brindisi - Brindisi, Carovigno, Fasano, Ostuni, San Pietro Vernotico, Torchiarolo;

Provincia di Foggia - Cagnano Varano, Chieuti, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rodi Garganico, Sannicandro Garganico, Serracapriola, Vico del Gargano, Vieste, Zapponata;

Provincia di Lecce - Alessano, Alliste, Andrano, Castrignano del Capo, Castro, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Galatone, Gallipoli, Lecce, Melendugno, Marciano di Leuca, Nardò, Otranto, Patù, Porto Cesareo, Racale, Salve, Sannicola, Santa Cesarea Tenne, Taviano, Tiggiano, Tricase, Ugento, Vernole;

Provincia di Taranto - Castellaneta, Ginosa, Leporano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Massafra, Palagiano, Pulsano, Taranto, Torricella.

D) Tra le istanze pervenute da parte dei Comuni costieri singoli o associati, sono formulate graduatorie provinciali, in base: sia ai seguenti criteri di selezione, indicati in ordine di priorità:

1) istanze presentate da Comuni costieri con popolazione < 20.000 abitanti (in caso di istanze presentate da associazione di Comuni, tale priorità sarà accordata nel caso in cui la media della popolazione dei Comuni associati risulti < 20.000 abitanti); sarà accordata ulteriore priorità alle istanze presentate dai Comuni che hanno adottato la proposta di piano comunale delle coste per la pianificazione del demanio marittimo (in caso di istanze presentate da associazioni di comuni, tale priorità sarà accordata nel caso in cui la proposta di piano comunale sia stata adottata dalla maggioranza dei comuni associati);

2) istanze presentate da Comuni costieri con popolazione compresa tra 20.000 e 40.000 abitanti (in caso di istanze presentate da associazione di Comuni, tale seconda priorità sarà accordata nel caso in cui la media della popolazione dei Comuni associati risulti ricompresa nell'intervallo 20.000 40.000 abitanti); sarà accordata ulteriore priorità alle istanze presentate dai Comuni che hanno adottato la proposta di piano comunale delle coste per la pianificazione del demanio marittimo (in caso di istanze presentate da associazioni di comuni, tale priorità sarà accordata nel caso in cui la proposta di piano comunale sia stata adottata dalla maggioranza dei comuni associati);

3) maggiore lunghezza dei litorali interessati dall'intervento, che non deve comunque riguardare aree già oggetto di concessione demaniale per stabilimenti balneari;

4) minore percentuale di tratti di costa dichiarati "non balneabili";

5) maggiore quota di cofinanziamento dell'intervento; sia, all'interno dei precedenti, ai seguenti criteri di

priorità indicati dall'art. 4 della l.r. n. 62/85:

6) istanze inoltrate da Associazioni di Comuni;

7) istanze inoltrate da Comuni dotati di strumenti urbanistici;

8) istanze inoltrate da Comuni che dimostrino di avere in atto concrete iniziative di difesa ecologico-ambientale.

E) La Regione provvede a riconoscere i contributi finanziari fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascun ambito territoriale; in caso di insufficiente disponibilità finanziaria per la copertura del finanziamento richiesto, può essere riconosciuto un contributo inferiore, pari alle risorse residue disponibili, esclusivamente in presenza di esplicita dichiarazione dell'Ente locale interessato o dell'Associazione tra Enti, di assicurare comunque la realizzazione dell'intervento proposto, con eventuale indicazione del limite minimo di contribuzione che ne consentirebbe la realizzazione;

F) Le risorse eventualmente non utilizzate in uno o più dei cinque ambiti territoriali provinciali, per mancanza di istanze o per inammissibilità delle stesse, vengono ripartite tra gli altri ambiti territoriali.

I Comuni costieri interessati⁵ singoli o associati (anche tramite le Province), inoltrano le istanze per accedere alla contribuzione regionale, alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente - Via delle Magnolie - 70026 Modugno Z.I. (BA), entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; la trasmissione delle stesse istanze può essere altresì anticipata via fax al n. 080-5406853.

Le istanze in originale devono essere corredate, pena l'inammissibilità al finanziamento:

- della documentazione o delle dichiarazioni utili alla rilevazione degli elementi di cui alla precedente lettera D) punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), e 8);
- della dichiarazione di cui alla precedente lettera E) ai fini della eventuale corresponsione, in mancanza di risorse residue disponibili, di un contributo finanziario inferiore a quello richiesto;
- della dichiarazione dell'avvenuta presentazione del rendiconto contabile relativo ai contributi ex l.r. 62/85, omologhi al presente programma, eventualmente beneficiati nell'anno precedente, salvo eventuale intervenuta motivata proroga concessa dall'Assessorato Ambiente - Settore Ecologia.

I contributi concessi devono essere rendicontati a norma di legge e l'Ente beneficiario è tenuto, ai sensi dell'art. 111 della l.r. n. 28/2001, a far pervenire alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, il relativo rendiconto entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario 2004, pena la restituzione del contributo assegnato, unitamente ad una relazione tecnico-finanziaria sugli interventi effettuati e sui risultati conseguiti.

I contributi concessi sono erogati nella misura del 70% iniziale ed il restante 30% ad avvenuta presentazione, nei termini innanzi stabiliti, della rendicontazione contabile.

Il presente allegato, composto da n.3 (tre) cartelle dattiloscritte compresa la presente, è parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale

Cod. Cifra: AMB/DEL/2004/00012

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

